

Il sindaco per protesta ha abbandonato la riunione degli Ato in Regione

Discarica di Columbra, Pugliese si schiera contro l'ampliamento

Ma i presidenti delle Comunità d'ambito di Reggio e Catanzaro insistono sulla necessità di aumentare la capacità dell'impianto

Antonio Morello

«Non può essere Crotona a risolvere i problemi della gestione dei rifiuti della Calabria». Queste le parole pronunciate dal sindaco Ugo Pugliese prima di abbandonare l'incontro in Regione sull'ampliamento della discarica di località Columbra.

Ma i presidenti delle Comunità d'ambito presenti, Sergio Abramo (Catanzaro) e Giuseppe Falcomatà (Reggio Calabria) – assenti Cosenza e Vibo Valentia – hanno invece insistito sulla necessità di ottenere il sovrizzo dell'impianto. Su queste due linee si è mossa la riunione che s'è tenuta ieri pomeriggio alla Cittadella di Catanzaro. Il vertice, convocato dall'assessore regionale all'Ambiente Antonella Rizzo, è servito a capire se da parte della "Sovre-

co spa" (società che gestisce la discarica), ieri rappresentata dall'amministratore delegato Vincenzo Calfa, ci fosse la possibilità di procedere all'incremento della volumetria dell'impianto per ospitare gli scarti della lavorazione dei rifiuti provenienti dagli impianti di selezione sparsi per la Calabria.

L'unica soluzione, questa, ritenuta dai più praticabile per evitare di andare incontro ad una crisi del sistema rifiuti, col conseguente rischio di ritrovarsi con l'immondizia per strada nei prossimi mesi.

Il primo cittadino:
«Non può essere Crotona a risolvere il problema rifiuti dell'intera Calabria»

E, per come riferito da coloro che hanno preso parte al faccia a faccia, la "Sovreco" non ha manifestato alcun interesse al sovrizzo, ma si è resa ugualmente disponibile ad un ampliamento, che però dovrà essere limitato nel tempo e nei metri cubi aggiuntivi da realizzare. Tant'è che durante l'incontro si è parlato anche del bisogno di far partire al più presto le discariche di Cassano allo Jonio (Cosenza), San Giovanni in Fiore (Cosenza) e Lamezia Terme (Catanzaro). Com'è noto, la scorsa settimana i responsabili degli Ambiti territoriali ottimali di Catanzaro, Reggio Calabria, Vibo Valentia e Cosenza hanno preso l'impegno di chiedere all'azienda del gruppo Vrenna di presentare un progetto per il sovrizzo della piattaforma di Columbra, in attesa che vengano completati i lavori per il potenziamento degli altri impianti dislocati

nelle altre province. Una decisione che però ieri ha mandato su tutte le furie Pugliese, presidente dell'Ato pitagorico. Ecco perché, alla luce di ciò, i primi cittadini hanno investito l'assessore Rizzo di rivolgersi al prefetto di Crotona affinché indica un vertice con gli altri prefetti calabresi per discutere della proposta di ampliamento della discarica di Columbra. Nel frattempo, resta sempre in piedi l'idea di far predisporre alla Regione dei bandi per mandare fuori Calabria i rifiuti urbani.

In serata sull'argomento è intervenuto il meetup dei Cinque Stelle, "Crotona in Movimento". «Qualora – si legge in una nota – si decidesse di voler proseguire a tutti i costi in questo folle ampliamento della discarica, saranno poste in essere le opportune misure di contrasto volte a difendere l'ambiente in cui viviamo».